Piano Aria Integrato Regionale 2020

RegioneEmilia-Romagna

Le politiche regionali per la qualità dell'aria

PIANO ARIA INTEGRATO REGIONALE (PAIR 2020)
DAL n. 115 dell'11 aprile 2017

ACCORDO DI BACINO PADANO – giugno 2017
DGR n. 1412 del 25 settembre 2017

Assessorato alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici

Bologna, 4 settembre 2018

Piano Aria Integrato Regionale 2020

PERCHÈ ATTUARE POLITICHE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA?

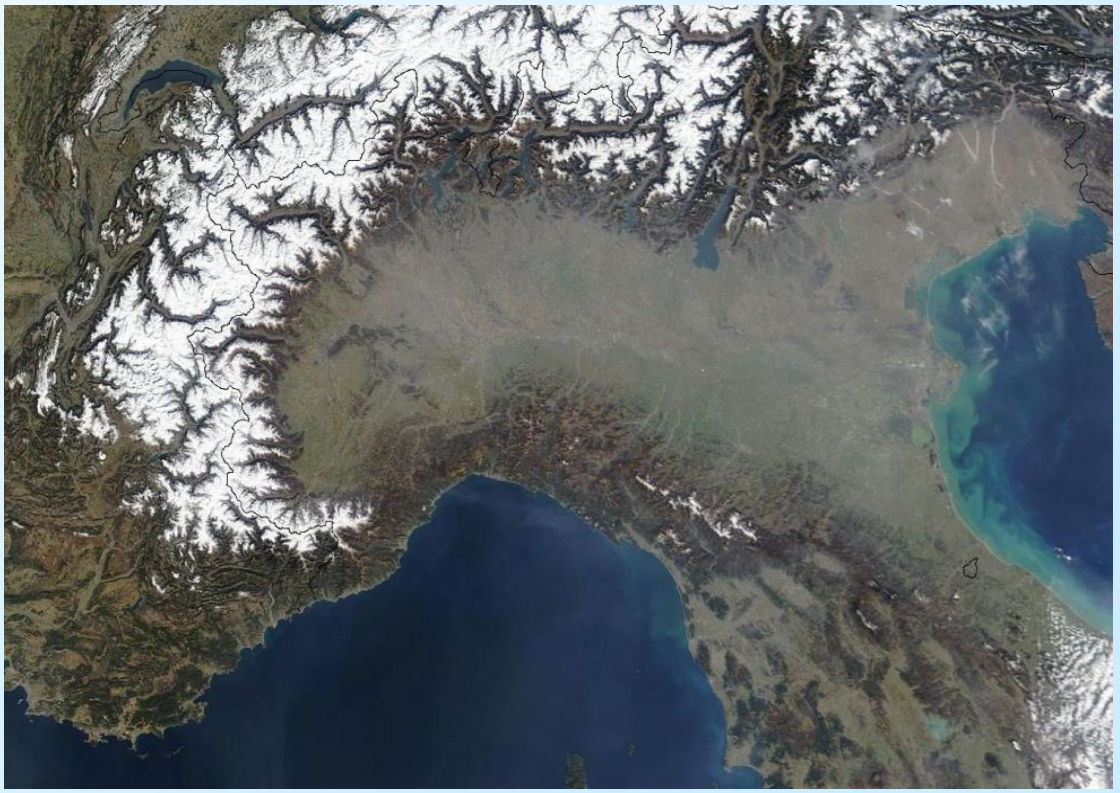
- L'inquinamento atmosferico ha un impatto sulla salute (Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità)
- L'inquinamento atmosferico (polveri) è stato riconosciuto come cancerogeno (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro - IARC, 2013)
- Adempiere alla DIR 2008/50/CE recepita con D.Lgs. 155/2010: obbligo di rientrare il prima possibile negli standard di qualità dell'aria fissati dall'UE - criticità per polveri (**PM10**), ossidi di azoto ($\mathbf{NO_2}$) e ozono ($\mathbf{O_3}$)
- Nel maggio 2018: deferimento alla Corte di Giustizia Europea per il **superamento del valore limite giornaliero di PM10** nelle zone della pianura est e ovest dal 2008 al 2014 (escluso per ora l'agglomerato di Bologna) – Procedura Infrazione n. 2014/2147

L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO: UNA PROBLEMATICA DI AREA VASTA

- Una condizione di criticità che risulta comune ad altre regioni italiane e che risente delle particolari **condizioni orografiche** e **meteo climatiche** che caratterizzano la pianura padana

- L'inquinamento risulta diffuso in modo omogeneo a livello di bacino padano e richiede **interventi di rilevante entità, coordinati a tutte le scale** (nazionale, interregionale, regionale e locale)

- Accordi di bacino padano nel 2005, 2007, 2013 e 2017



Satellite Image of Northern Italy in the winter season (source: MODIS radiometer, NASA)

Piano Aria Integrato Regionale 2020

OBIETTIVI DEL PAIR 2020

- **Ridurre le emissioni degli inquinanti più critici (PM10, biossido di azoto)**
- **Ridurre le emissioni dei precursori di PM10 secondario ed ozono (composti organici volatili, ammoniaca, biossido di zolfo)**
- **Ridurre la popolazione esposta a superamenti del valore limite giornaliero del PM10 dal 64% del 2010 all'1% al 2020**
- **Rispettare il valore limite annuale di NO_2**

APPROCCIO MULTI-OBIETTIVO E DI INTEGRAZIONE FRA LE POLITICHE SETTORIALI E SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

GLI AMBITI DI INTERVENTO E LE RISORSE

PAIR2020 – 94 azioni

- Le città - 11 azioni
- Trasporti - 23 azioni
- Energia - 30 azioni
- Attività produttive – 8 azioni
- Agricoltura - 11 azioni
- Acquisti verdi - 2 azioni

Monitoraggio e strumenti di gestione – 5 azioni

Comunicazione, informazione, educazione – 4 azioni

⇔ **Le misure sovra-regionali**

- **67** milioni di euro per l'efficienza energetica delle attività produttive
- **53** milioni di euro per la riduzione delle emissioni in agricoltura
- **14** milioni di euro per interventi di mobilità sostenibile
- **160** milioni di euro (50% cofinanziata dalle Aziende di trasporto) per la sostituzione di 600 vecchi autobus

Piano Aria Integrato Regionale 2020

MISURE STRUTTURALI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

30 COMUNI

1 OTTOBRE 2018 - 31 MARZO 2019

QUANDO **dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30** e prima domenica del mese (escluse domeniche dal 1/12 al 6/1).

DOVE nei centri urbani dei **Comuni con più di 30.000 abitanti e nei Comuni dell'agglomerato urbano di Bologna**

TUTTI I VEICOLI

METANO, GPL, ELETTRICI, IBRIDI	POSSONO SEMPRE CIRCOLARE
BENZINA	STOP PRE-EURO, EURO 1
DIESEL	STOP PRE-EURO, EURO 1, 2, 3, 4

CICLOMOTORI E MOTOCICLI → STOP PRE-EURO

dal 1 ottobre 2018 lo STOP vale anche per i DIESEL euro 4

CAR POOLING (almeno 3 persone a bordo), TRASPORTI SPECIFICI O USI SPECIALI VEICOLI oggetto di DEROGA → POSSONO SEMPRE CIRCOLARE

Piano Aria Integrato Regionale 2020

MISURE EMERGENZIALI AMBITO URBANO

30 COMUNI

Si attivano in seguito al superamento del valore limite giornaliero del PM10 per più giorni consecutivi

QUANDO: giorni di controllo - lunedì e giovedì; dal giorno successivo scattano le misure di 1° o 2° livello e restano valide fino al giorno di controllo successivo compreso

DOVE: nei Comuni della provincia in cui si sono verificati i superamenti (Comuni con più di 30.000 abitanti e Comuni dell'agglomerato urbano di Bologna)

livello di allerta 1 (4 giorni di superamento)

divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva <3 stelle

abbassamento del riscaldamento fino ad un max di 19°C nelle case e 17°C nei luoghi che ospitano attività produttive e artigianali

divieto di combustione all'aperto (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d'artificio ecc...)

divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli

potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani e sulle altre misure

divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili

limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti come dal lunedì al venerdì

livello di allerta 2 (10 giorni di superamento)

tutte le misure previste per il I livello di allerta oltre al

divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva <4 stelle

MONITORAGGIO MISURE IN AMBITO URBANO

30 COMUNI

La ricognizione dello stato di avanzamento delle misure in ambito «città» serve per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi del PAIR in ambito urbano

✉ **Richiesta del 13/07/2018** da Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici agli Uffici Ambiente, Mobilità, ecc. dei 30 Comuni

✉ È importante rispondere e popolare la raccolta dati

	risposte comuni	CONTROLLI 2017/2018			
		limitazioni al traffico		impianti a biomassa ad uso domestico (misure rutturali ed nergenziali);	combustioni all'ape spandimenti
				0	0
	Castel Maggore				
	Castelfranco Emilia				
	Castenaso				
	Cento				
	Cesena				
	Faenza				
	Ferrara				
	Forlì	65		1	0
	Formigine				
	Granarolo dell'Emilia				
	Imola				
	Lugo				
	Modena	1259	52	0	0
	Ozzano	320		0	0
	Parma				

PROV	Comuni PAIR2020	Ab								
BO	Argelato									
BO	**Bologna**									
BO	Calderara									
MO	**Carpi**									
BO	Casalecchio di Reno									
BO	Castel Maggore									
MO	Castelfranco Emilia									
BO	Castenaso									
FE	Cento									
FC	**Cesena**									
RA	**Faenza**	58585	215,76			602,0	1,00	0,18	0,91	
FE	**Ferrara**	133478	405,16			1159,0	6,02	1,29	80,00	
FC	**Forlì**	118282	228,35	32,137	26,659	796,1	1,54	0,04	5,74	
MO	Formigine									
BO	Granarolo dell'Emilia									
BO	**Imola**	69881	205,82			596,7	0,55	0,02	31,47	
RA	Lugo									
MO	**Modena**	184973	183,19	41,94	41,94	855,0	1,26	0,71	86,00	

Piano Aria Integrato Regionale 2020

MISURE STRUTTURALI BIOMASSE
tutto il territorio regionale

1 OTTOBRE 2018 – 31 MARZO 2019

UTILIZZO impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico

STOP ai focolari aperti e agli impianti di categoria **<=1 stella*** se:

- è presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico
- l'impianto si trova sotto i 300 metri di altitudine

I Comuni con territorio «a cavallo» dei 300 m devono individuare l'area soggetta al divieto

Dal 1 OTTOBRE 2018

INSTALLAZIONE NUOVI impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico e utilizzo di PELLET

- installazione di nuovi impianti di classe emissiva **>=3 stelle***
- uso obbligatorio di pellet certificato da parte di un Organismo di certificazione accreditato (per impianti con potenza termica nominale <35kW)

***La classe di appartenenza (stelle) è indicata nella documentazione fornita dal costruttore (Dichiarazione delle Prestazioni Ambientali o Attestato di Certificazione)**

MISURE STRUTTURALI BIOMASSE/2
tutto il territorio regionale

Dal 2019 nei periodi dall'1 ottobre al 31 marzo

UTILIZZO impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico

STOP ai focolari aperti e agli impianti di categoria **<=2 stelle*** se:

- è presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico
- l'impianto si trova sotto i 300 metri di altitudine

I Comuni con territorio «a cavallo» dei 300 m devono individuare l'area soggetta al divieto

Dall'1 gennaio 2020

INSTALLAZIONE NUOVI impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico

- installazione di nuovi impianti di classe emissiva **>=4 stelle***

***La classe di appartenenza (stelle) è indicata nella documentazione fornita dal costruttore (Dichiarazione delle Prestazioni Ambientali o Attestato di Certificazione)**

MISURE STRUTTURALI RISPARMIO ENERGETICO
tutto il territorio regionale

- Obbligo di **chiusura delle porte di accesso** al pubblico da parte di esercizi commerciali e degli edifici con accesso al pubblico per evitare dispersioni termiche sia nel periodo invernale che in quello estivo

- Divieto di **installazione e di utilizzo di impianti per la climatizzazione** invernale e/o estiva in spazi dell'organismo edilizio quali cantine, vani scale, box, garage e depositi, in spazi di circolazione e collegamento comuni a più unità immobiliari (ad es. androni, scale, rampe, garage), in vani e locali tecnici
(circolare esplicativa PG.2018.0458251 del 22/06/2018)

SANZIONE STABILITA DA ORDINANZA COMUNALE: da 50 a 500 euro (LR 16/2017 art. 42)

ORDINANZE SINDACALI

L'attuazione delle misure strutturali ed emergenziali è in capo ai Comuni tramite ordinanze

1 OTT 2018 – 31 MAR 2019

Ordinanza misure strutturali: deve contenere le misure relative alle limitazioni della circolazione e/o quelle riguardanti l'utilizzo degli apparecchi a biomassa per il riscaldamento domestico

Ordinanza misure emergenziali: regole uso di biomasse per il riscaldamento domestico, abbassamento del riscaldamento, divieto combustione all'aperto, divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili

sempre

Ordinanza per obbligo di chiusura delle porte di accesso esercizi commerciali

Ordinanza per divieto di installazione e di utilizzo di impianti per la climatizzazione invernale e/o estiva in spazi comuni

Trasmesse all'indirizzo di «Liberiamo l'aria»: info@liberiamolaria.it per la pubblicazione a livello regionale

NUOVO ACCORDO DI BACINO PADANO 2017

(DGR 795/2017 e DGR 1412/2017)

OBIETTIVI

- **attuare una politica d'area vasta, con misure integrate e strutturali nei settori più impattanti: dalla combustione di biomasse ai trasporti, alle attività in ambito agricolo**
- **mettere in campo le politiche più avanzate che ciascuna Regione ha attivato sul proprio territorio**
- **dare attuazione integrata ai Piani Aria Regionali**
- **attuare misure emergenziali comuni**
- **prevedere impegni specifici delle Regioni e del Ministero dell'Ambiente**

COFINANZIAMENTO MINISTERIALE:

2 milioni per l'Ecobonus (sostituzione dei veicoli più inquinanti con mezzi elettrici, ibridi elettrico-benzina, monovalenti metano e Gpl, Bifuel benzina/metano e benzina/Gpl)

→ **ER: 1,85 M€ per sostituzione veicoli commerciali**

2 milioni per la riduzione delle emissioni di NH3 dalle attività agricole (copertura delle vasche di stoccaggio di liquami, corrette modalità del loro spandimento e di applicazione dei fertilizzanti)

→ **ER: PSR 2014-2020 impegnato oltre 18 M€ di cui per investimenti 14 M€**

ACCORDO BACINO PADANO 2017

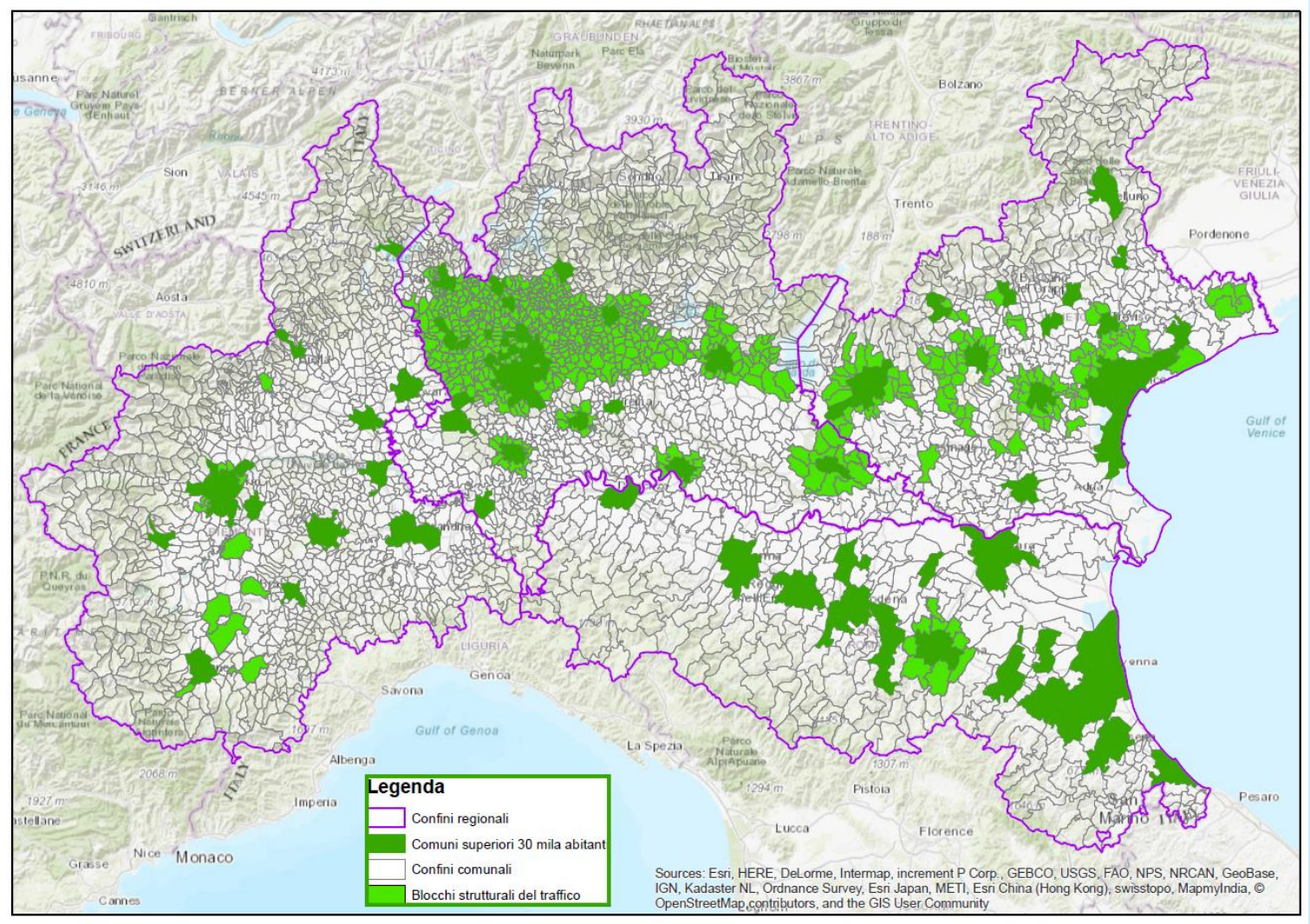
Misure in corso di attuazione

- Misure emergenziali comuni in caso di superamenti prolungati di PM10
- Attivazione portale web di Bacino Padano per visualizzazione sovraregionale delle misure
- Predisposizione bando per concessione contributo per la sostituzione di veicoli commerciali più inquinanti (N1 e N2) **(1.850.000 euro regionali e 2 milioni ministeriali)**
- Predisposizione DGR per regolare gli «abbruciamenti» del materiale vegetale
- Adesione della Regione al protocollo Ministero dell'Ambiente – AIEL per migliorare la comunicazione e potenziare i controlli sugli impianti a biomassa per uso domestico
- Istituzione del **tavolo di coordinamento** per l'attuazione dell'Accordo composto da rappresentanti di ciascuna Parte, al quale possono partecipare anche da rappresentanti dei Comuni delle zone interessate dall'attuazione dell'Accordo

Piano Aria Integrato Regionale 2020

PORTALE WEB DI BACINO PADANO

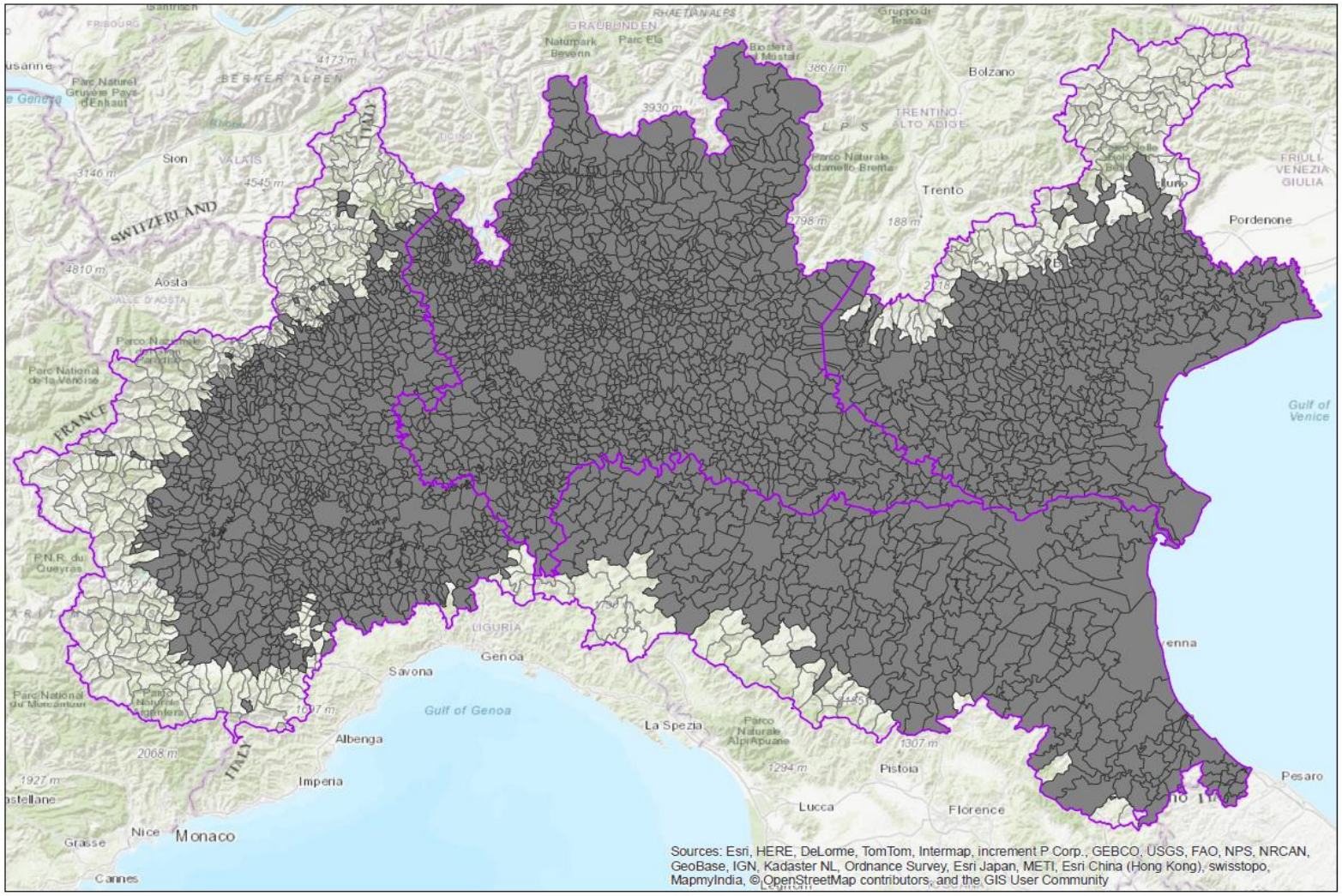
Comuni con limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel



Piano Aria Integrato Regionale 2020

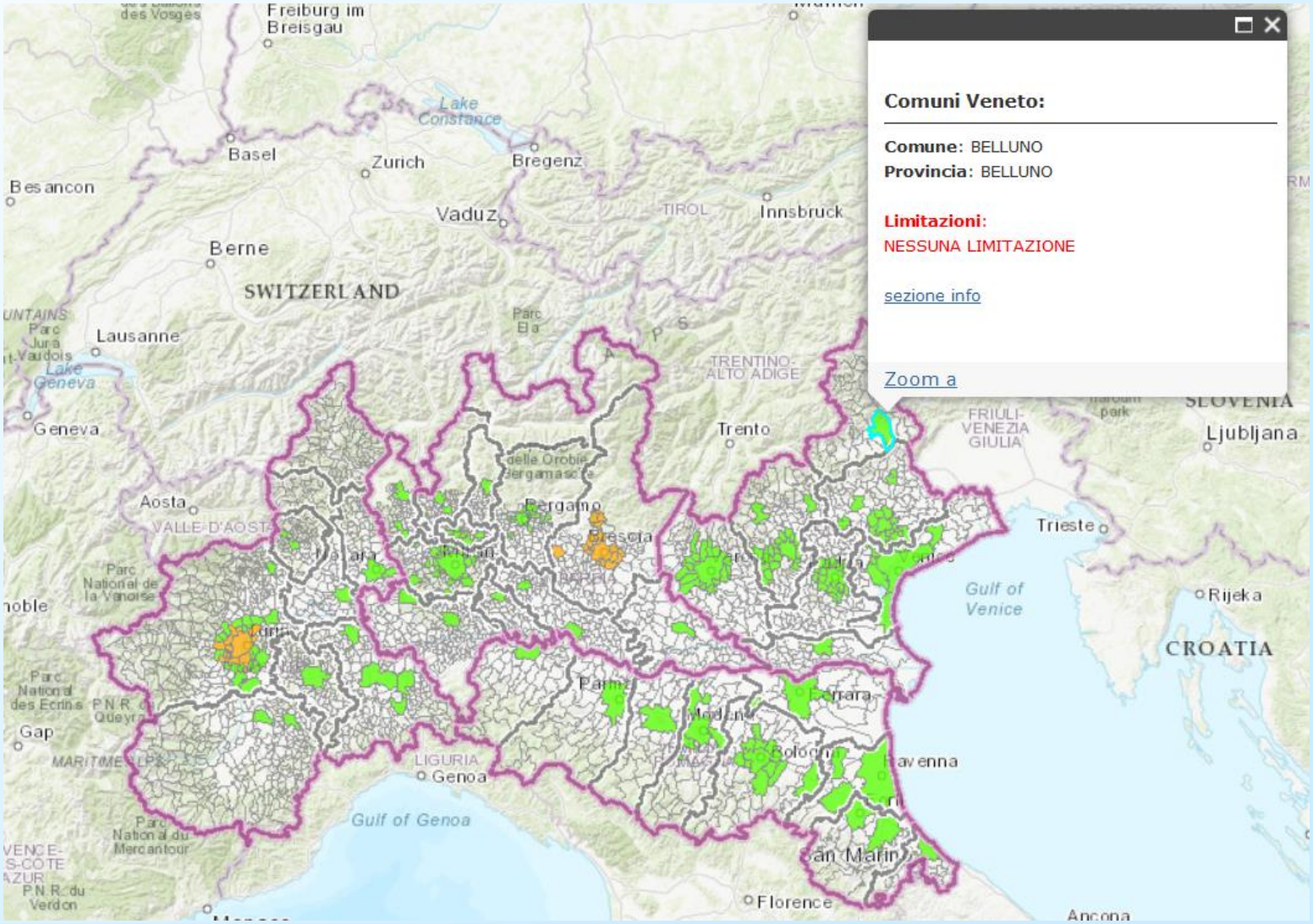
PORTALE WEB DI BACINO PADANO

Comuni con misure di limitazione all'utilizzo di generatori di calore a biomassa legnosa



PORTALE WEB DI BACINO PADANO

Comunicazione inerente l'attivazione delle misure emergenziali



Link: http://www.l15.regione.lombardia.it/#/accordo-aria/map/list

PROGETTO EUROPEO LIFE IP PREPAIR
«Po Regions Engaged to Policies of Air»

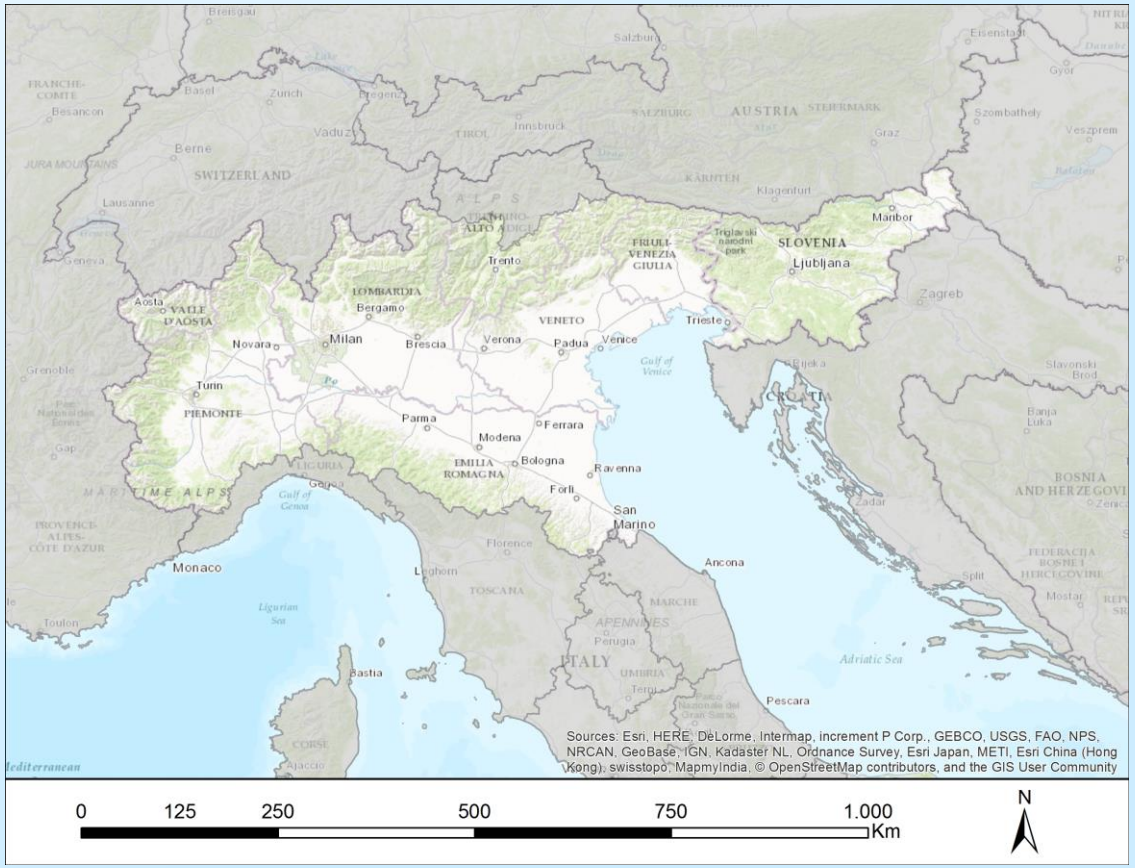
Budget: circa 17 M€ di cui circa 10 M€ cofinanziati dalla UE
Coordinatore: Regione Emilia-Romagna
n. di partner: 18
Durata: da 1/2/2017 a 31/01/2024 (7 anni)

6 Regioni
Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Provincia di Trento, Friuli Venezia Giulia

7 Agenzie Ambientali
ARPAE Emilia-Romagna, ARPA Lombardia, ARPA Piemonte, ARPA Veneto, ARPA Valle d'Aosta, ARPA Friuli Venezia Giulia, Agenzia Ambientale slovena

3 Città metropolitane
Bologna, Torino, Milano

2 Enti privati non commerciali
ERVET, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)



PREPAIR: OBIETTIVI

- Supportare la piena implementazione dei Piani di qualità dell'aria (AQPs) e delle misure dell'Accordo di Bacino Padano su una scala territoriale più ampia nei settori:
  - agricoltura
  - trasporti
  - biomasse per uso domestico
  - efficienza energetica
- Creare una **infrastruttura permanente di condivisione dei dati** per il monitoraggio, la valutazione della qualità dell'aria e delle misure attuate
- Valutare e ridurre il trasporto di inquinanti attraverso il Nord Adriatico
- Istituire una **piattaforma permanente di *governance*** composta dalle amministrazioni che gestiscono le politiche di qualità dell'aria, le Agenzie ambientali, le Autorità di gestione dei fondi complementari e gli stakeholder

Piano Aria Integrato Regionale 2020

RegioneEmilia-Romagna

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

- http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/pair2020
- http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-atmosferico
- www.ambiente.regione.emilia-romagna.it
- www.liberiamolaria.it